

# Sipario sulle «Onde musicali» con il Gospel Hope Singers

## Riva di Solto

Oltre 7.000 presenze alla prima edizione del festival con concerti in 20 comuni del lago d'Iseo

Festa conclusiva per il Festival internazionale «Onde Musicali sul lago d'Iseo». Stasera a Riva di Solto, nella Chiesa di S. Maria Assunta (ore 21,15 ingresso libero) il coro Gospel Hope Singers proporrà brani del repertorio ormai saldamente innervato anche in Occidente, con assaggi africani (dal Kenia), Yddish e Canadesi.

Maestro di coro è Margherita Chiminelli, con Alessandro Foresti al piano e alla direzione. La compagine si è formata nel 1994 attorno alla passione per il gospel. Si è proposto in moltissimi concerti, in Lombardia, in Toscana, in Emilia



Il coro Gospel Hope Singers questa sera a Riva di Solto

Romagna, in Piemonte. Margherita Chiminelli, diplomata in violoncello e canto lirico, cura la vocalità, mentre Alessandro Foresti, compositore e organista, cura le armonizzazioni e gli arrangiamenti, improvvisa alla tastiera e dirige le esecuzioni. Gli Hope Singers hanno collaborato al festival di primavera «Crucifixus» (2003, 2004 e 2005). Nel tempo ha

ampliato il repertorio abbracciando canti della cultura greca, cipriota, ucraina, spagnola, africana e sudamericana, sempre in lingua originale. La serata corale, non a caso, corona la conclusione dei quasi 5 mesi - dal 12 maggio al 23 settembre - di programmazione, con ben 52 concerti articolati in circa 20 comuni affacciati sul lago d'Iseo, capofila Lovere e Iseo.

Appuntamenti molto seguiti, per un totale di oltre 7 mila presenze registrate. «Un successo per nulla scontato» dicono Claudio Piastra e Massimiliano Motterle, direttori artistici del Festival. «La chiave è nell'unione del territorio e dei suoi Comuni attorno ad un programma culturale con una precisa strategia turistica, focalizzata sullo sviluppo di turismo slow e di qualità».

In particolare è stata fondamentale l'idea di unire le sue sponde del lago, quella bergamasca e quella bresciana, in un'unica azione culturale, artistica e quindi turistica. «Il punto saliente della proposta artistica è stato quello di puntare seriamente sui giovani, e di spiccato talento, una nuova generazione di interpreti. Per creare sinergie con realtà virtuose in questo senso, come Piano City di Milano. **Nell'Anno del turismo** dei Borghi indetto dal Mibact, il Festival vuol proporsi come espressione dei comuni sul Sebino, rilanciando la progettualità culturale del "sistema lago"».

**Bernardino Zappa**

